

## AUTOCERTIFICAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ESENZIONE DALLA TASSA RIFIUTI

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

via / fraz. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

- consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal D.P.R.28/12/2000 n.445;
- in qualità di \_\_\_\_\_ (% di possesso \_\_\_\_\_) dell'unità immobiliare ubicata in Parella – via / loc. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ civico \_\_\_\_\_ dati catastali: foglio n. \_\_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_;

### DICHIARO

- Che il summenzionato fabbricato presenta le seguenti caratteristiche ai fini dell'esenzione dalla tassa rifiuti:
  - soffitte e sottotetti a sfalde spioventi adibite a deposito di materiale vario di uso domestico in disuso;
  - mancanza dell'arredamento e mancanza degli allacciamenti a Energia Elettrica, Gas, Acqua;
  - oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo in seguito al rilascio del seguente permesso comunale: \_\_\_\_\_ per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- Di aver letto l'art.7 del Regolamento comunale per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti pertanto confermo che il fabbricato summenzionato presenta le caratteristiche ivi riportate ai fini dell'esenzione;

### RICHIEDO

L'esenzione dalla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per il predetto fabbricato in quanto presenta le caratteristiche di inagibilità/inabitabilità sopramenzionate.

Parella, li \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

Documentazione da allegare: - copia fotostatica del documento di identità.

*Ai sensi dell'art.38, D.P.R.445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.*

Informativa ai sensi dell'art.10 della L.675/96:

*Ai sensi degli art. 13 e 14 del Reg. EU 2016/679, La informiamo che tutti i dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza e proporzionalità, solo con le modalità, anche informatiche e telematiche, strettamente necessarie per perseguire le finalità sopra descritte.*

*Non sono presenti trasferimenti al di fuori del territorio europeo.*

*INFORMATIVA ESTESA e per settore è pubblicata sul sito web istituzionale dell'ente.*

*Si rammenta che l'interessato ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che Lo riguardano, rivolgendo la Sua richiesta al nostro Responsabile della protezione dati: DE PRISCO VINCENZO - 3389141276 - DPO@INFOPEC.NET*

**Regolamento comunale T.A.R.I. approvato con deliberazione C.C. n.12 del 30.07.2020 modificato con deliberazione C.C. n.27 del 30.06.2021**

**Estratto**

**Art. 7**

**Locali ed aree non soggetti al tributo**

1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la Comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come a titolo esemplificativo:

**Utenze domestiche**

- a) sottotetti non abitabili, non accessibili mediante scale fisse, per l'intera superficie;
- b) sottotetti non abitabili accessibili mediante scale fisse, limitatamente alla parte di locale con altezza inferiore a mt. 1,50;
- c) balconi, terrazze scoperte e simili;
- d) vani scala, centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensore e quei locali dove non è compatibile la presenza di persone e/o operatori;
- e) fabbricati danneggiati, non agibili/abitabili, in ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo purché tale circostanza sia confermata da idonea documentazione. Tali circostanze debbono essere indicate nella denuncia originaria o di variazione, e debbono essere direttamente rilevabili in base ad elementi obiettivi o ad idonea documentazione. Nel caso di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo la non assoggettabilità vale limitatamente al periodo dalla data di inizio lavori fino alla data di inizio dell'occupazione;
- f) locali privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica) e non arredati.
- g) Aree scoperte pertinenziali o accessorie a case di civile abitazione quali, a titolo di esempio, parcheggi, aree a verde, giardini, corti, lastrici solari, balconi, terrazze e porticati non chiusi o chiudibili con strutture fisse, tettoie aperte;

**Utenze non domestiche**

- a) le superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva riservata, ferma restando l'imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate e simili, ecc.;
  - b) centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simile, ove non si abbia di regola, presenza umana;
  - c) aree adibite in via esclusiva al transito dei veicoli destinate all'accesso alla pubblica via e al movimento veicolare interno;
  - d) aree impraticabili o intercluse da stabile recinzione;
  - e) aree in abbandono o di cui si possa dimostrare il permanente stato di inutilizzo;
  - f) per gli impianti di distribuzione dei carburanti: le aree scoperte non utilizzate né utilizzabili perché impraticabili o escluse dall'uso con recinzione visibile; le aree su cui insiste l'impianto di lavaggio degli automezzi; le aree visibilmente adibite in via esclusiva all'accesso e all'uscita dei veicoli dall'area di servizio e dal lavaggio;
  - g) gli edifici adibiti in via permanente ed esclusiva all'esercizio di qualsiasi culto religioso, escluse in ogni caso le abitazioni dei ministri di culto, ed i locali utilizzati per attività non strettamente connesse al culto stesso;
  - h) la porzione di superficie dei magazzini funzionalmente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche e vi sia produzione di rifiuto urbano;
  - i) i locali e le aree scoperte per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani al servizio di gestione integrata dei rifiuti per effetto di specifiche previsioni legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile, ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stato esteri;
  - j) le aree e le superfici occupate da cantieri edili, ad esclusione dei locali adibiti ad ufficio di cantiere, mense, spogliatoi e servizi, ed altresì delle superfici ove sono prodotti rifiuti urbani;
2. Le circostanze di cui al comma precedente devono essere indicate nella dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione d'inagibilità o d'inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree alle quali si riferiscono i predetti provvedimenti.
3. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze totalmente escluse da tributo ai sensi del presente articolo verrà applicato il tributo per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.